Anno I. BUENOS AIRES, 2 LUGLIO 1876. N. 5

Periodico umoristico settimanale

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE CANGALLO, 306 | ESCE TUTTE LE DOMENICHE | ABBONAMENTO MENSILE ps. 10 NUMERO SEPARADO » 3

Ai nostri abonati presenti e futuri

—

Se ci continuerá il vostro appoggio miglioreremo carta, tipi e formato del *Maldicente*.

Intanto vi chiediamo venia se la distribuzione sin'ora non venne fatta regolarmente.

La Redazione.

Diomede a Plutone

—

Caro Plutone.

Dovevi avere una gran fregola nelle saccoccie se dimenticando l'Erebo, Proserpina, e i regni bui, dove bollono in fusione i metalli preziosi, ti slanciasti a studiare l'*Economia politica* per sollevare le miserie tue, dei Numi dell'Olimpo, e della República Argentina — Povero Plutone, grideró anch'io con calore, *tu quoque Brute fili imi,* ti senti addosso questa maledetta crisi! Ti compiango;........e ti dó la mano....non retta.

Ma precisamente per essere io pure interessato in sortirne da questa miserabile miseria, non posso starmi dal respingere i tuoi progetti, sortiti da un calcolo tanto bizzarro e strano quanto lo poteva essere quel tipo di Economista che ti apprese nell'Inferno l'árdua scienza d'indebitare stato o privati e di arrichire il mondo di casse di carta moneta, di prestiti consolidati e fluttuanti, di boni del tésoro, di cambiali, di biglietti convertibili inconvertiti, di *chek* e di protesti e di sciupare ció che non arriveranno a pagare i figli dei nostri figli.

Tu hai gridato: ci vogliono *bestie, bestie e bestie!* Al tuo potente grido hai visto alzare la testa a mille e mille abitanti di questa terra in segno di consenso!! Al tuo potente argomento mille e mille cervici si abbassarono mormorando che avevi ragione!!

Eppure, caro Plutone, fra quelle mille e mille teste alzate, e fra quelle mille e mille cervici abbassate in omaggio al tuo gran senno, ci scommetto che non ne hai visto una, ma una sola che fosse testa d'uomo! Salvo quella d'Aristeo, che si piegó per l'interesse particolare che avrebbe ricavato dall'essere l'unico pastore di un gregge innumerabile.

Bestie, bestie, bestie!!!

Ah! caro Plutone; ma se abbiamo bestie nel governo, bestie nelle Camere, bestie nell'Universitá, bestie nella Chiesa, bestie nel Capitolo, bestie nella Municipalitá, bestie nella Polizia e bestie da per tutto, e tu gridi anche *bestie, bestie, bestie?*

Oh economista bestiale......abbi compassione di noi — tanto vale morire di fame che morire schiacciati da valanghe di animali bipedi, quadrupedi, cornuti o pelosi.

Io voglio la vita!

E l'unica speranza di salvarci stá nel trovare *un uomo,* intendi bene *un solo uomo,* ma che abbia *testa d'uomo* e non sia ladro, farabutto, assassino, *caudillo,* ó *compadre.* Un uomo che non abbia le velleitá di Avellaneda, le idee pampere di Alsina, l'orologio di Mitre, l'ebetismo d'Aneiros, la crappa di Sarmiento, l'ambizione di tanti altri, la coscienza di quasi tutti, la inattitudine di tutti i candidati possibili in questa terra.

Dammi questo uomo, e ti regalo la metá delle bestie che ha la República Argentina — Sú e cambiati in Diogene novello, prendí una lanterna e mettiti á girare per il mondo — Dammi questo uomo e tutto sará salvo — *Dá mihi quo sistam et commovebitur orbis.*

Diomede.

P. S.—Ti prego a saldare il conto al tuo professore di Economia e mandarlo a carta quarantanove.

Immaginati amico Pluto, che la metá dei sottoscrittori del *Maldicente* furono li per cancellarsi in massa dalla lista.

E che diavolo t'insegnó a dire *che i dottori non producono, e che i pastori non consumano?!!*

Guarda amico; chi mangia consuma; i pastori mangiano, (e chiedi il come ad Aristeo;) dunque consumono.

I dottori mangiano é vero e mangiano molto, (non tanto peró che gli Ingegneri, testimonio Battemann e tanti altri) ma come pagano qua to mangiano (dopo che per la crisi é scomparso il *fiado*) du que bisogna che guadagnino per mangiare e pagare. Chi guadagna produce, dunque i Dottori producono come tutti gli altri.

Se guardi poi i registri delle nascite e delle morti ti convincerai quanti figli legittimi, illegittimi ecc. ecc. producano i notai, i procuratori, gli Avvocati, i curiali ecc., e quanta popolazione producono i medici per i cimiteri.

Ricordati adunque di dire al tuo infernale professore che radrizzi i suoi concetti — Nulla al mondo c'é d'inutile, tutto consuma e tutto produce, sino il nulla produce le pulci e i moscherini — e i debitori (potenza negativa nella creazione) producono i creditori — e il fallimento della República Argentina produrrá mille maledizioni e imprecazioni inglesi al nostro indirizzo — e sará un finale che non ostante la crisi fará ridere te austero Pluto, tutti gli Dei dell'Olimpo, i lettori del *Maldicente* e il tuo

Amico.
DIOMEDE.

Gli spostati

Caro Mercurio!

Nell'ultimo numero del *Maldicente* ho promesso di presentarti gli spostati.

Eccomi a mantenere la promessa.

Monta sulla tua classica ruota, io metteró in ispalla il mio bordone da pecoraio e andiamo a passeggiare, non ti piace l'andare in giro cosí?

Strada facendo discorriamo. Si parlava della emigrazione.

L'emigrazione italiana é composta di pochi campagnuoli, ve n'ha quattro quinti che escono dagli opifici dai magazzini, dalle botteghe delle grandi

Fra questi poi ve ne son molti che hanno il capello a cilindro e portano i guanti, sono avvocati, dottori, maestri di scuola, professori di musica.

Effetto di un vizio d'educazione che in Italia esisteva vent'anni fa, sotto i cessati governi, ciascuno voleva veder suo figlio in marsina e mentre alla nazione interessa aver dei buoni industriali, i governi mantennero nei collegi, nelle universitá gratuitamente molti giovani che le circostanze destinavano a qualche cosa d'altro. L'Austria spendeva somme enormi per questo oggetto, col secondo fine poi di guadagnarsi l'animo di quei giovani.

Ebbene quei giovani venuti su si sono accorti d'essere in troppi.

Ti prego di notare alla sfuggita che anche questa volta se erano in troppi non avveniva per colpa della natura, ma dell'uomo.

Dibattendosi il pane l'un coll'altro, qualcuno ha pensato di uscire.

Questo fatto svela un nuovo ordine d'idee; che cioé lo stato non deve accordare mai una protezione speciale a niuna professione si disimpegni questa colla marsina o colla giubba.

Fra i miei amici d'America ne ho trovato uno solo molto riflessivo e sei tu, qualitá rara in questi paesi, ond'é al tuo giudizio piú che a qualunque altro che io sottopongo le mie osservazioni e.... tiro innanzi.

Tutta quella gente secondo me non emigra per esuberanza di popolazione, frase che io nego sotto tutti gli aspetti, emigrano per un errore, per un vizio d'educazione esistente nei sistemi dai cessati governi, per esuberanza di professione se mi permetti la parola.

Sono spostati, ecco tutto.

Ma non sono questi soli gli spostati, ve n'ha e molti che si trovano collocati in una posizione equivoca o falsa talora dalle circostanze, il piú delle volte per loro colpa e non possono fare in patria quel che all'estero credono di poter fare.

Anche questi sono spostati, anzi sono gli spostati piú classici.

Ogni spostato é un fazioso, l'ha detto Paolo Fambri.

E gli spostati emigrino in pace, che Dio accompagni.

Non credere che regalando ad un paese g spostati di un'altro io creda farci male.

No. Quando un uomo si trova isolato sen risorse, senza apoggi costretto a contare ur camente sopra di se solo, allora si ricorda quel sublime detto che i Nordamericani hanno sempre in bocca. L'uomo vale quanto p e quanto sa.

Uno spostato in Italia puó essere un o timo cittadino a Buenos Aires e viceversa.

Sí viceversa, poiché degli spostati ce sono dappertutto, in Italia e quí e tu che pa seggi tutte le sere in via Vittoria ed in v Perú e cerchi di trascinarvi il tuo poco gala te Aristeo ne incontri a centinaia.

Ve n'ha di quelli che incominciarono carriera militare, poi per un torto reale o pr teso l'hanno abbandonata quando non e ... a ca

... ti ricchi, morti questi o cessato per altro m tivo il loro appoggio dovrebbero lavorare non sanno come cominciare.

Ve n'ha che si sentivano animati d l sa fuoco delle Muse e volevano vivere colla teratura, cogli scritti, colle opere loro e vece si sono accorti un po' tardi che le M danno sorrisi, sospiri e lagrime in abbon za, ma pane e *puchero* niente.

Io li manderei tutti in Europa, viaggio tis e cento franchi quando arrivano.

Forse ció servirebbe di base anche a confronto fra il popolo argentino e queg tri che immigrano qui.

Questo ti ho detto per dimostrarti che io non sono esclusivista, che riconosco utile una specie di emigrazione, peró spontanea e direi cosi reciproca. Molte volte l'uomo si ritempra all'estero.

Vi sono degli spostati che cessano all'estero di esserlo, come ve ne sono di quelli che sentendosi mancare quel coraggio che credevano di avere nel lavoro e nelle privazioni si spostano sempre piú sino a rasentare il codice penale — non parlo di quelli che l'hanno rasentato e che anche vi sono caduti dentro in Italia, i quali ti presenteró un'altra volta.

Le donne spostate non te le presento né ora, né allora, poiché tu sai come vanno per solito a cadere in sit che non é bello nominare.

Domenica ventura mentre le capre riposano ti scriveró un'altra epistola nella quale terminando le presentazioni e posto in sodo che escluso agli spostati io non consiglierei mai l'emigrazione, ti spiegheró i motivi per cui io sconsiglio in particolar modo l'emigrazione al Rio della Plata.

Aristeo.

...a Frontera

...ere Confidenziali

STILE PAMPEANO

Estimado Compadre

...a quindici giorni che siamo fermi ne ...o campamento in marcia del forte Car...a—Continuamente piove — Per ogni ... siamo circondati d'acqua — Le comunioni interotte—Scarse le provvigioni— ...legrafo non funziona — Intensissimo i ...lo, e senza mezzi per ripararlo—Uomini ...alli in uno stato miserando. Los *salvajes* ...o trovato altri punti strategici, o meglio ... linee d'operazione per le loro invasioni ...asi quasi, potrei esclamare come il gran ...ano—A che siam giunti?

...co la vostra linea di frontera—Ecco il ... della vostra testardagine e delle vostre ...*as*.

...*stimado Compadre*.—Voi ben lo sapete, ...ualunque sia la vostra sorte sempre vi sa...mpagno. Ma veggo tante nubi sul vostro ..., e son tanto oscure che non posso a me... avvisarvi—*Aunque* debba incorrere nel...stra disgrazia.

...cché ascoltate certa gente e certi con... non siete piú lo stesso — Piú non ...osco nei vostri atti, nella vostra persona ...lle idee vostre, nel vostro gran naso — ...ande nostro Al—cide.

...sciate lasciate per caritá a noi la Spada ...tite ancor la Toga —Statevene con Ni...o fra le mollezze della rosea vostra dimora ... noi, a noi soli *por dios*, invecchiati nelle ... del deserto, lasciate la cura della fron...

...*stimado Compadre*. Come mai, siete tanto ciucco dal non comprendere, che la frontiera sempre dev' essere pel paese un mito Che noi, noi soli dobbiam conoscerne i drammi e le commedie, le lagrime e le gioie —i danni ed i profitti?

Che é tutta questa gente nuova che veggo tra noi? Questo accorciamento della linea di difesa —Ingegneri, Teodoliti, triangolazioni, misure potreros, Alfalfares, approvvigionamenti, e via via, quella sequela di cose che tendono,o rendere il deserto, un centro di civilizzazione? Perché far conoscere che i campi sono eccellenti, dolce l'acqua? Perché tutt ció? perché? —Che avrete conseguito—distruggendo gli Indii e con essi la frontera? Far ricchi alcuni *estancieros*, e aumentar di qualche milione la rendita dello Stato. Ecco, ecco la

grande idea, la gran cosa—Ma intanto non pensate a ció che avverrá di noi dell'esercito cui la frontera é la vita, la risorsa e l'avvenire? Non pensate che l'esercito sempre fu il vostro puntello, l'unico santuario in cui incontraste un rifugio sicuro, contro i cattivi istinti della ciusma? Che la sciabola e non la volontá del popolo qui sempre dettó la legge?

Non ricordate le nostre tradizioni? Ció che avvenne di nostro padre, vostro nonno, del padre di Nicolino vostro, e di tant' altri il giorno che tentaron levar la voce contro la spada? E d'onde viene tant' odio, tanta brama di distruggere l'indio e con lui il deserto? I padri loro forse che non furono i padri nostri, e suoi i nostri campi? In fin dei conti se l'Indio ruba é perché n'ha ragione, é *l'Alquiler* che esso stesso viene a *cobrarse* della casa che noi indebitamente occupiamo

E quand'anche riusciste nella vostra matta impresa che sperate forse l'Immortal tá? ¡lo diró ció v'aspetta. Un giorno forse gli stranieri vi dedicheranno un sasso con questa inscrizione.

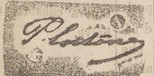
AL GRANDE AL-CIDE
CHE
ALLA PATRIA DIEDE LUSTRO E GRANDEZZA
SACRIFICANDONE I FIGLI
Los Gringos RICONOSCENTI

Estimado Compadre dejese de ser tonto.

Ricordatevi che noi siamo la pietra Angolare del vostro edificio—Non rimovetela, neppur toccatela, si no pataplum—Che importa a voi che il popolo abbia fame, los estanciero si rov n'no, e gridino i giornali? Lasciate che faccian coro e il giorno che siano disto nati, ben lo sapete che abbiam una bachetta piú magica di quella del Bassi.

Estimado Compadre— Spero farete calcolo delle mie parole, ricordatevi che son piú vecchio di voi. Se volete la presidenza, a noi lasciate la frontiera e *dejese de j....*

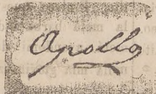
Os saluda



Dal campamento in Marcia, Forte Carrucula....

Una ricetta per la crisi.

Oh voi che siete dalla crisi infetti
Come lo é Apollo vostro buon amico
Alla gioja allargate i vostri petti
E fate tutti quello ch'io vi dico;
Che con questa infallibile ricetta
All'ugne sfuggirem della bolletta.
Io certo fra di voi ricerco invano
Uno che ignori quasi totalmente
Che nel gentil villaggio di Belgrano
Il giorno nove Luglio giustamente
Si estrarrá nella piazza od altra via
La strepitosa e grande lotteria.
Ne vi sembri ch'io sfoggi paroloni
Al dir che son l'uno sull'altro in fila
Trentamila lampanti *pataconi*
Uguali a franchi cen cinquanta mila
Che fanno poi ridotti in altri mezzi
Settecento cinquanta mila pezzi.
Non vi pare codesta una sommetta
Da salvar dalla crisi un disperato?
Eccovi adunque la mia gran ricetta
E per sopradipiú a buon mercato
— *Recipe* un bigliettin di lotteria
La *tombola* vincete e cosi sia.—
Ne vi crediate che a far ció sia duopo
Spender di franchi almen mezzo migliajo
Allor non ci sarebbe piú lo scopo
Che il gettar oncie ohimé l'é sempre un guajo
Ma si puó far la dolce operazione
Con un *Cartagineso patacone.*
Io credo che la voglia a niuno manchi
D'arrischiar una si tenue moneta
Per intascarsi tanti mila franchi
E di sue brame giungere a'la meta;
Fuori adunque uno scudo, e con letizia
Si giuochi al lotto e.... crepi l'avarizia.
Ma proprio vi vó dir la cosa al nudo
Che son certo e ritengo fermamente
Che vel giuocate un *assassin* di scudo
Qual si suol dir *filantro-picamente*
Quando saprete che il prodotto andrá
Per il nostro Ospital di Caritá.
Cosi giovando a tanti poverini
E con la speme in cor dall'altro lato.
Di *spappolarsi lor si* tanti bei quattrini
Avrem noi stessi e gli altri contentati
Sibben (ma fra di noi resti la cosa)
Sia questa un po' di caritá pelosa.
Ma che sia poi col pelo o senza pelo
Questo non fa difetto e a nulla vale
Sborsate il *palaccon* sol questo anelo
E un po' di pelo non ci puó far male
Ed avremo cosi pigliato al volo
Parecchi uccelli con un tiro solo.
Chi dunque vuol giuocar la lotteria.
Puó leggere l'avviso del giornale
Che li apprenderá la retta via
Per ajutar sé stesso e l'Ospedale
Che or vi lascio col massimo rispetto
E corro a comperarmi il mio biglietto.



Fiori Settimanali

La coscienza del mio dovere, o lettori carissimi, mi fece scendere dall'*Olimpo* sul mio dorato Cocchio, e co'miei focosi destrieri, per recarmi su questa Atene della Plata á raccoglier dei fiori, per poi farveno dono. Peró appena misi il pié a terra, non potendo fare due passi uguali, sopra questo suolo fangoso, tutto scavato, e seminato di *botti* e di rovine, allora diedi volta ai Cavalli, e me ne ritornai nelle regioni *Celesti*; sul mio passaggio peró ecco quanto raccolsi:

Vidi alle Corse di Palermo, far pagare l'entrata all'Ipodromo, ai *Cavalieri* a *Cavallo* ed alle Vetture, che poi non potevano avvicinarsi allo steccato, ma dovevano rimanere fermi in un angolo molto discosto dal Circolo senz'ordine e senza posto.

Vidi alcuni Fantini che portavono il *Chiripá* senza speroni e col *Revenque*, veri mo delli di eleganza, degni di figurare alle.........gran Corse di Long-Champ.

Vidi certi *sportman* della Commissione delle Corse che cavalcavano dei *Dromedart*, buoni al piú, per levarci il cuojo.

Vidi che le signore, brillavano per la loro assenza.

Vidi insomma niente di buono, eccettuato la Corsa al trotto, vinta dal *Trasandino*, cavallo indigeno del Sig. Quajni montato dallo stesso, contro il magnifico cavallo puro sangue *Lyon*, appartenente al Sig. Casares; non che quella della carriera uadagnata dall'incrociato *Alba* di proprietá del Sig. Nouguier.

—

All'Olimpo giunse la notizia che il municipio di Buenos Aires, in seguito alla pioggia di questi giorni, si trova in *cattive acque*; Il suo capo per scongiurare il mal tempo, mandó una supplica al ragno del *Sole*, emblema di queste contrade, onde co'suoi raggi benefici scaccí le nuvole, e perennemente brilli su questa cittá, non esclusa la notte, sopratutto dopo la minaccia fattagli dalla Compagnia del Gaz, di non piú illuminare ne la cittá ne gli uffici, se non viene pagata, e siccome le casse sono vuote, é molto probabile che se il sole non si muove a compassione, questi poveri mortali, cammineranno all'oscuro, ció che non é molto *igienico*, visto il buon stato delle *calles*.

—

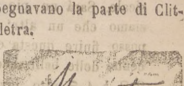
Dovrei servirmi di un passaggio spiritoso se é possibile, per saltare dall'Olimpo, in Piazza Lorea, per parlarvi dell'Accademia Vittorio Alfieri, ma siccome non ne trovo, cosi ci vado senza domandare il permesso.

L'Accademia Alfieri questa sera incominciera le sue recite al teatro Goldoni, coll'*Oreste*, facciamo voti accio la nuova Societá, abbia una lunga vita feconda di ottimi risultati, e ne sono auspici, i bravi dilettanti che la compongono, e sopratutto per l'inteligente cooperazione dell'insigne Istruttore e Direttore Sig. Rossotti.

Noi non mancheremo di andare ad ammirarli ed applaudirli.

—

Ebbi il piacere di rassistere alla prova generale dell'*Oreste*, l'esito non poteva essere migliore, sia a merito del simpatico Sig. Rossotti, sia a lode degli altri esecutori, che sono abbastanza buoni, e sembrano volonterosi di far bene, meritano specialmente una parola di lode, le Signorine che disimpegnavano la parte di Clitenestra e di Elletra.



Strimpellate

—

Rincantucciato all'angolo del fuoco, con la mia *fedele* Euridice *ad latere*, stavo per

sando al Parque 3 de Febrero, mirando tristamente la mia povera lampada di *keroseno* facendo voti al papá Giove affinché uno dei tanti becchi di gaz che illuminano le tigri ed il tapiro, venisse a ravvivare un poco la stanzetta che abito nell'atene del Plata. Allorché la garula voce del rosso Apollo, mio degnissimo genitore, mi trasse dal semi letargo in cui giaceva, con queste alti sonanti parole.

« Che fai podagroso Orfeo? Non sai che l'Olimpo tutto si é fatto collaboratore del Maldicente? che tutti dobbiamo recare la nostra pietra al grande edifizio? Lino promise per sé, ai 10,000 abbonati del *Maldicente*, a prossima cronaca teatrale! dunque all'opera pigrissimo semideo, se no temi l'ira paterna.

Da figlio sommesso, mi avvilupai in un *poncho* para imitazione *vicuña* e mi recai al Colon ad udire la prima rappresentazione del *Macbet*, gli artisti furono come sempre all'altezza della loro riputazione la signora Viziak seppe rivestirsi del carattere altero di Lady Macbet, con quella veritá d'azione che forma una delle principali doti di questa egregia artista.

Storti come nella *Linda*, e la *Favorita*, si distinse per la soavitá del suo fraseggiare ed il il suo corretto modo di cantare, unendoci una mimica moderata senza quei gestacci di convenzione che sacrificano ordinariamente il canto, ad un effetto momentaneo. Bene! il Tenorino Ambrosi fu applaudito fragorosamente nella sua Romanza del 4° atto.

I cori delle donne riuscirono bene mercé gli sforzi del distinto Maestro Bassi, e ció non é poco, dovendo egli non solo pensare alla esecuzione Musicale, ma occuparsi di tutti i dettagli tanto minuziosi della *mise en scéne*, e quí mi permetto osservare all'amico Ferrari, che a tutto egli pensó un maestro quale non si puó desiderare migliore, artisti di primo cartello, orchestra, cori, ece. ecc. Tutti buoni, eccellenti! Peró manca una persona che faccia muovere ordinatamente quella falange che si dice *virtuosa canaglia*, un Direttore di scena, intelligente, operoso, che si occupi di tutto quelli che passa fra le quinte, mentre il Direttore d, orchestra pensa alla parte musicale. Sará un pio desiderio, peró pensiamo che un altr' anno ci p n erá. Non posso finire questa chiaccherata senza far cenno delle bellissime decorazioni del 1.° 2.° e 4.° atto, lavoro del desiato pittore Rossi, giovane modesto, che unisce ad un brillante colore, una stretta osservanza dell' epoca in cui passa l' azione.

—

Domenica si ripeté la Sonnambula essendo come sempre applauditi tutti gli artisti ed i cori.

Mi perdoni il redattore della *Gaceta Musical* se dico anche una parola d' elogio la sig.na Terzano, che nell'ingrata parte di Lisa, contribuisce anch' essa al buon andamento dello spettacolo.

—

A proposito di *Gaceta Musical* questo giornale **regaló** ai suoi sottoscrittori un orribile *Mamaracho* che si pretende essere il ritratto di R. Wagner — per caritá amico Nuñez nascondi questi regali, e pensi che vi puó essere fra le sue abbuonate, qualche signora in istato interessante, e quella vista potrebbe... Brrrr! Fremo al solo pensarci....

—

Martedí andó in scena il Trovatore, l' opera che sempre fu, e sará la risorsa delle Imprese, e dei tenori, effettivamente, una parte del pubblico venne al Teatro con l' idea che il tenore D' Avanzo non potesse resistere il confronto di tanti altri che ottennero il favore del pubblico per il passato, peró egli vinse la battaglia con gloria, cantó con potenza di voce sapendo, come direbbe la *Gaceta musical* fare dei *smorzando* nella *cavatina* per poi nella *cabaletta* prendere il famoso *Do* passando alla *cadenza finale*. La signora Wiziak, Vanden, e Lombardelli si fecero pure applaudire. Essendo peró la signora Sanz quella che col tenore ottenne maggior successo.

Si parla degli Ugonotti per il sabato, peró temo non siano lesti, per le molte prove che abbisognano a questo gran spartito. Finisco queste strimpellate salutando la metá barbuta del genere umano, l'altra metá avendomi dato troppo da studiar nella mia giovinezza.

Orfeo

Corrispondenza da Filadelfia

—

Nell'occasione dell'apertura dell'Esposizione Universale di Filadelfia viene d'effettuarsi una delle maravigliose opre che nessun'altra nazione civilizzata che marcia all'altezza dei tempi giammai ha pensato.

Dietro autorizzazione del senato si é formato uno squadrone di cavalleria di 200 giovani e belle fanciulle delle piú distinte famiglie della cittá.

Questa seducente scorta d'onore resta riservata esclusivamente per il servizio interno dell'Esposizione.

L'uniforme dei Mosquetieri di Luigi XIII gli torna a meraviglia, e fa risaltare con grazia i loro svelti movimenti—Con la Cosacca da Moschettiere, pantaloni bianchi di pelle ben attillati alla coscia, stivali alla Richelieu, cappello con larghe falde, e la inanellata chioma disciolta al capriccio, formano un quadro da destare il piú frenetico entusiasmo che tutte le gran maraviglie esposte al gran palazzo.

—

Fra le molte cose che destano interesse vi é un grande specchio mandato da Venezia che mediante una piccola molla nascosta nella cornice, rende i suoi ammiratori nell'abbigliamento dei nostri primi padri Ad mo ed Eva.

Io felicemente mi trovai al primo esperimento ove una numerosa concorrenza d'ambo i sessi assisteva a quel colpo inaspettato — mi riservo ad altra volta di dettagliare l'impressione prodotta — solo l'indomani non si poteva passare da quella sala che a uno per volta, eccettuato moglie e marito, ció fu per reclami fatti da vari mariti che s'incontrarono al primo esperimento e videro con suo rossore i loro tesori esposti agli sguardi profani di tanti curiosi.

—

Nella Galleria N. 4, abbiamo una nuova macchina che l'esperimento dato in presenza dell'Imperatore del Brasile, dal Presidente Grant, e da una numerosa concorrenza ha fatto conoscere quanto in Inghilterra la meccanica sia all'apice della sua grandezza.

La macchina rappresenta un forno di forma quadrato, della grandezza di un metro; in una parte vi si scorge varie aperture, ove l' abile inventore v'introdusse a quanti polli arrosto ancor fumanti, per quindi dopo varie mosse cilindriche che sa metter nel meccanismo fanno sortire altret tante galline in sua piena vitalitá, che volarono in mezzo degli astanti. L'imperatore si compiacque decorarlo della gran croce della rosa *Amarilla*.

—

Il celebre domator di bestie feroci Raffaello Tell, ha potuto ottenere il permesso di dar varie rappresentazioni nell'Esposizione.

Il distinto domatore promette molte novitá, fra le quali quella di far suonare il vio lino dal suo tigre, e far ballare la tarantella ad altri animali in compagnia della sua tenera consorte non plus ultra domatrice di belve.

Vertuno

Per la terza volta la signorina C. G. ci mandó per la prima la spiegazione della sciarada

Pre ci-pi-te voli-(s)si-me-vol men te.

—

SCIARADA

—

Se il *primo* a togliermi dal tedio
Valesse quel del duca di Lucedio
T'assicuro che in queste alme contrade
Piú non mi resterei a far sciarade;
Il mio *secondo*, non eccettuo i brutti,
L'ho io, l'hai tu, l'abbiamo tutti;
L'*intero* di veder abbiam fortuna
Allo splendor del sol e della luna.

—

Chi manderá la soluzione della sciarada avrá in premio un pezzo di musica per pianoforte.

Piccola Posta

—

Caro Marte,

Vulcano non sa con che fondamento tu abbia annunziato un mazzo al bel sesso, mentre non se lo é mai sognato.

Y.

Sig. E. A. via Ombú,

Troppo tardi ci giunse la vostra del 27, ché giá non solamente la signorina C. G. vi aveva *prevenuto* ma ancora i signori F. F. --- T. M. --- A. G. --- A. M. --- M. e finalmente il terribile Ulisse.

In quanto poi allo sbaglio fatto dal proto di avermesso il numero 3 e la data 19 invece di 4 e 25; in paragone degli altri spropositi che regaló al pubblico, questi si possono considerare caramelli; immaginatevi che ha regalato qualche piede di piú ad alcuni versi e ad altri ce li tolse; ci fabbricó gli *Stati Uniti d'Europa* e tante altre cose che non finiremmo mai piú di enumerare. Quindi lasciamo alla saggezza ed al buon senso del lettore il resto, sperando che il nostro proto un'altra volta fará.... peggio.

AVVISI

FRANCESCO TUALDO y C.

—

AVVISANO che hanno recentemente aperto al pubblico servizio ed a comodo dei proprietarii ceme degli inquilini un agenzia da Muratore incaricandosi tanto della costruzione di una casa quanto delle piú piccole riparazioni come aprire o murare porte o finestre, accomodare pavimenti di legno o mattoni e farli di nuovo, pozzi, cisterne, soffitto di gesso o tela, ed infine tutto ció che possa abbisognare in una casa sia opera di muratore, falegname, fabbro, ferraio, pittore ecc.

Hanno operai in tutti i suddetti rami per attendere immediatamente a qualunque domanda.

Il servizio sará fatto con la medesima esattezza ed a prezzi modici.

L'agenzia sta aperta per tutto il giorno

306—CANGALLO—306

M.

SUIPACHA ESQUINA CUYO

Nuevo y gran surtido de sombreros de tocas clases por mayor y menor.

La casa recibe directamente de todas las principales fábricas de Europa y puede vender mas baratos que lás demas sombrererias.

En adelante, el nuevo surtido, abrazar á todas las clases y será al alcance de todos los bolsillos;

NOTA — Se da letras sobre Paris, por cualquier cantidad y pagaderas á la vista en todos los pueblos de Europa.

Franqueo de cartas para todos los paises.

ga está tambie los dias de fiesta.

M.

VINO BARBERA

E MALVASI i arili (Quarterolas)

Giunse recentemente colla France

Si vende Calle Cuyo N. 267

M.

FARMACIA DEL UNION

LABORATORIO CHIMICO

DIRETTO DAL SGINOR SILVIO BOARI

—

GRANDE ASSORTIMENTO IN ISPECIALITÁ MEDICINALI

—

CALLE SANTIAGO DEL ESTERO, 399

M:

EMPRESA PRIVILEGIADA

DEL

CIMIENTO IGROFUGO

Para sacar completamente la Humedad de los edificios

534 — CALLE CANGALLO — 534

—

JUAN PO

(PROPIETARIO)

M.

BOTICA DEL PLATA

CALLE ARTES ESQUNA CANGALLO

—o—

BENDAZZI E CINTI DI TUTTE LE FORME E DIMENSIONI
FASCIE ADOMINALI, IPOGASTRICE E VENTRIERI
PER SIGNORE E BAMBINI
CALZE ELASTICHE DI FILO E DI SETA

—

PREZZI MODICI

M.

117 - CALLE ARTES - 115

—o—

MASSARA PIETRO

OROLOGIAIO

S' incarica di aggiustare qualsiasi genere di orologi tanto da tasca quanto da sala come pure per la navigazione.

Assicura puntualitá e perfezione nel suo lavoro

A PREZZI MODICI

115 — Calle Artes — 117

M.

LECCIONES DE FLAUTA

—

Se pone en conocimiento al publico y á sus relaccionados que JOSÉ CASTELLETTI professor de flauta ha trasladado su domicilio en la calle Cangallo N. 412, tercer piso, al mismo tiempo ofrece sus servicios á quíen quiera ocuparlo para bailes con música a terzetto, piano, violin y flauta y á cuartetto hasta con grande Orquesta á

Precio muy módico

y con un repertorio nuevo y el mas electo.

M.

OCCHIO O SIGNORI !!

—

GRAN NEGOZIO DI FORMÁGGI

326, CALLE CANGALLO, 326

FORMAGGIO PARMIGIANO,
FORMAGGIO SPECIALE
BUTIRRO FRESCO
ASSORTIMENTO IN
LATTICINIE UOVA

—

Prezzi Moderati

M.

SASTRERIA BRUNETTI

186 — FLORIDA — 186

—o—

Questa antica casa ha sempre á disposizione delle sue prattiche un assertimento di lusso e buen gusto in stoffe d'ogni genere.

M.

STABILIMENTO MECCANICO

ORTOPEDICO

A. BELLEZZA

269 — CALLE SUIPACHA — 269

Entre Gorrientes y Parque

—o—

Si fabbricano in questa casa

CINTI ERNIARI

su misura e dei sistemi piú accreditati.

Specialitá della casa sono:

I CINTI DI GOMMA ARTIFICIALI

riconosciuti come i migliori fin ora conosciuti.

Apparati per corregere le deformitá del corpo d ogui classe.

CINTURE PER UOMO E PER SIGNORE

id speciali per ernie ombellicali, e per mallatie d'utero.

Si fanno istrumenti di chirurgia di comando.

Cinti e fascie all'ingrosso.

268, Suipacha, tra Corrientes e Parque

M.

VINO JEREZ FINO

LEGITTIMO

E VINO MADERA VEGCHIO

Giunto di recente colla France

SI VENDE CALLE CUYO N. 267

M.

TALLER DE GAZ

—

ELFREDO CATTANEO

Si é traslocato nella calle

CORRENTES, 361 tra SUPACHA E ARTES

M.

In calle Calle Cangallo N. 306, nella Redazione del *Maldicente* si assume qualsiasi lavoro attinente alla pittura sia decorativa, ritratti, caricature, aquarelli, vignette ecc. ecc.

A prezzo modico e con tutta puntualitá

M.

FABRICA DE CALES PRIVILEGIADA

di

L. CERRANO Y COMP.

Calle de Garantias esquina a Paso de Julio

Cal rive de Meldonado y de Queguay

Cal apayada.

CONSULTORIO

Medico-specialista

delle malattie del petto nervose e segrete

Sistema Eclettico Medicine Vegetali

Innumerevoli sono gli ammalati che possono dar testimonianza della efficacia di tale sistema per essersi radicalmente ristabiliti da malattie infiammatorie e croniche, che avevano ricorso a tutti i mezzi terapeutici conosciuti fino ad oggi.

Ogni ammalato innanzi di cominciare il metodo curativo é riconosciuto in detto Consultorio da varii Medici. Non sono ammessi quelli che dal Consulto risultasse non potersi garantire loro la completa guarigione.

Le persone che vanno al detto Studio Medico non pagheranno fino a che non stiano completamente sane.

Per ogni visita a domicilio 50 ps. m|c. Per operazioni chirurgiche, a convenirsi.

La persona che si fa carico dell'assistenza degli ammalati é un Medico Chirurgo approvato dalla facolta di Medicina di Buenos Aires.

Cerrito 132, dalle 12 alle 5 della sera

M.

Articoli legittimi italiani

F. BERTUCH Y COMP.

UNICI INTRODUTTORI E RAPPRESENTANTI PER LE REPUBBLICHE ARGENTINE URUGUAY E PARAGUAY, DEL VERO

FERNET BRANCA

Il liquore il piú igienico conosciuto.

VERMOUTH DI TORINO

della stimata marca

GIUS. BALLOR y Comp.

N B. — Esistendo ancora partite vecchie di qualitá inferiore preveniamo che ogni cassa e bottiglia devono portare il nostro nome F. Bertuch y C.

BUENOS AIRES

—o—

VINI DI LUSSO ITALIANI, — Ricevuti direttamente dalle tenute del

BARON B. RICASOLI

GENERALE J. RICASOLI

Cav. G. FOSCANELLI

etc. etc.

IL RINNOMATO

CHIANTI VECCHIO

marca Pasquale Cianfanelli

LIVORNO

Lacrima Aristi 1872

LEGGITIMO

E QUANTITA D'ALTRI VINI **ITALIANI**

ESCRITORIO

224 - ESMERALDA - 224

RESTAURANTE E CANTINA DI VINI

DI

CASTELNUOVO PIEMONTE

134 — SUIPACHA — 134

In questa casa vi si trova un assortimento di vini legittimi di Piemonte, vini Barbera, **Nebiolo, vino bianco**, ecc grappa legittima di uva, a prezzo modico.

La casa stessa quanto prima avrà pure un assortimento di vini italiani pel dipaccio **n bottiglie da litro**, in barili, ed in damigiane, a domicilio a prezzi convenienti per qua**lunque famiglia.**

M.

134 — SUIPACHA — 134

AVVISO

Chi non guarisce non paga

Chi vuol guarire febbre intermitente, gialla, gastrica, scarlatina, dolore di capo, di occhi, di gola, d petto, di fegato, dolori di ventre, lombi, d'orina, emoroidi, scarsitá, regole, infiammazioni, orchite, ernie piaghe d'ogni specie, ulcere, erpete, galla, diarea stitichezza, vomito, nausea tosse nervosa, convulsioni ecc. ecc. Chi crede avere danno, sterilitá sofferente qualunque mal venereo, patimento d'utero, gonorree vecchie e recenti, sciatiche, panaricci idropici, impaccio, scottature, trismo, letargia, sputi sanguigni, infiammazione di viscere, varici, pazzia nervosa, palpitazione di cuore, soffocazione, indigestione, sogni paurosi, isterisia, tosse, convolsa dei bambini, e tante altre malattie che bisogna esaminarle. Volgetevi al prof. di specialitá di erbe medicinali, raccolte di sua mano trasportate da Europa, e coi segreti dopo lunga pratica nei due eserciti Francia e Italia nel 1856 sino al 1862, e per meglio giovare all'umanitá sofferente studió la botanica dei migliori autori del mondo e patologia, sologia, chirurgia, fisica, filosofia, astronomia, mineronologia, ecc. ecc. Si dedicó nella botanica con le medicine piú semplice, prendendole con acqua e vino secondo i casi, e sono il sollievo di tante malattie disperate. Nel 1862 e 1873 le guarigioni fatte in Genova svegliarono numerosa clientela, che da tutte le parti del mondo correvano a consultare il celebre

Prof. AMBROGIO BOICELLI

gli infermi di colera da lui curati furono presto sanati nel scorso Marzo. Si portó poi nella capitale del Brasile a curare i malati della febbre gialla, e molti che si trovavano in agonia, li sanó in breve tempo che i loro parenti ed amici non avevano piú speranza di salvarli. L'erba di somma virtú la vende a peso d'oro, e alla presenza del malato. Visite per cittá e campagna, ai soci ed agli amici dalle 8 antim. alle 2 pom, e dalle 10 alle 11 visita gratuita per i poveri per le sue specialitá e virtú Fu consigliato di portarsi a Buenos-Ayres nel 1873. Nel 15 Settembre 1874

Via Florida 393 e Temple 147

Si Vende

un terreno di dieci baras di frente per sessantacinque di fondo con due stanze situato in Lans al Sud-Oeste.

Dirigersi in

Calle Rivadavia N. 692

Sombreria.

LUIS QUEIROLO

GRAN FABRICA DE FIDEOS

Á VAPOR

1545 — Calle Rivadavia — 1545

BUENOS AIRES

FIDEOS DE TODAS CLASES SUPERIOR CALIDAD

FIDEOS AL USO DE GENOVA VARIADO SURTIDO

M.

Mansueto Savio

Professore di canto giá allievo del Regio Conservatorio di Milano.

Corrientes esquina S. Martin N. 102.

Dalle 8 alle 11 meridiane.

CAMBIO DI DOMICILIO

COLOGNATO PEDICUR

Se mudó del N. 105 al N. 131

EN LA MISMA CUADRA

131—CALE SUIPACHA—131

y sigue las operaciones de todas clases de callos á 10 pesos por cadauna en su salon y 15 pesos á domicilio

M.

CAFFE RISTORATORE
CROCE DI MALTA

115 - CALLE ARTES - 117

——0——

CUCINA ALL' ITALIANA

Pensione......................á $ 600
Colazione.....................» » 12
Pranzo........................» » 15

VINI IN BOTTIGLIE ASSORTITI DI TUTTE PROVENENZE

—0—

Per forastieri vitto e alloggio a pezzi 40 al giorno

Servizio speciale per banchetti, lunc, pranzi anche a domicilio per cento persone.

117 — ARTES — 115

M.

GRAN RIFA DE CARIDAD
EN BELGRANO

CON LA AUTORIZACION DE LA MUNICIPALIDAD

De aquel pueblo

DEL DIA 21 ABRIL DE 1876

A Beneficio de las Damas de Misericordia, del Hospital Italiano de Buenos Aires, del Templo de Belgrano y obras de Beneficencia

PRECIO DEL BILLETE UN PESO FUERTE

Treinta mil pesos fuertes de premio

PREMIOS

1	de	Pf.		"	10000
1	"	"		"	6000
1	"	"		"	4000
1	"	"		"	2000
1	"	"		"	1000
3	"	"	500	"	1500
4	"	"	400	"	1600
5	"	"	300	"	1500
6	"	"	200	"	1200
7	"	"	100	"	700
10	"	"	50	"	500
N. 40				Pf.	30000

La extraccion de los premios se hará el **9 de Julio próximo** en la casa de la Municipalidad de Belgrano.

El importe de los billetes será depositado en el Banco de la Provincia.

Los premios serán pagados á la vista el dia despues del sorteo con una órden del Tesorero de la Comision sobre dicho Banco

Los diarios darán el resultado del sorteo y el número de los billetes favorecidos por la fortuna.

LA COMISION — *Da. Rufina Alais de Cambacéres*, Pres. *Dr. D. Pablo Tarnassi* Secret. *Dn. Felipe Dodero* Tesorero, *Da. Rosario Gallino De Dikmann y Don Pablo Molfino* Vocales.

Domicilio de la Comision, Balcarce, N. 44.

SOCIETA G. B. LAVARELLO e C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

NORD-AMERICA, EUROPA, SUD-AMERICA, CRISTOFORO COLOMBO

IL VAPORE

Nord-America

PARTIRA

il 5 LUGLIO per Genova e Napoli

e scali intermedi

Non toccando Rio Janeiro.

PREZZI DI PASSAGGIO

1ª Classe pf. 170 oro — 2ª Classe 180 oro — 3ª Classe pf. 60 oro

Per merci e passeggieri dirigersi presso

GIOVANNI LAVARELLO

Calle Reconquista N. 179 di fianco al Consolato Italiano

Si rilasciano Biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti:

Da Napoli, Genova e Cadice pf. 60 oro 3ª cl

N. 1 — La partenza da Genova é il 1 d'ogni mese

NOÑ SI DIMENTICHINO

LA

FOTOGRAFIA DEL FUEGO

160 — ESMERALDA — 160

(Tra Cuyo e Cangallo)

—o—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adunque le madri di famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

NOTA — Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s incendió il giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo

M. **Luigi Pozzi.**

IL PROFESSORE S. BIANCHI

MEDICO

CHIRURGO-SPECIALISTA

LAUREATO

NELLE R. UNIVERSITA DI NAPOLI

ROMA e GENOVA

Con R. Diploma

di

S. .V. manuele

Si previene al pubblico di questa cittá che ha fatto uno studio particolare sopra le malattie di petto, di gola, di fegato, malattie d utero e fistole,

La sua specialitá consiste nelle malattie sifilitiche d'ogni genere,

Garantisce la guarigione in meno di 20 giorni.

Riceve tutti i giorni dalle 8 ant. alle 6 pom. dalle 12 alle una Gratis.

CORRIENTES N. 349

tra Artes e Suipacha

2055.1 l.31

M.